

MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI - XV)

Volume: XXXV

Data: Luglio 2014

Pagine/e: 117-118

117

[1099-1123] ECHARDUS MAGISTER

* Kurt Flasch *Filosofia dei misteri cristiani. Ragione e rivelazione in Meister Eckhart* praef. Carlo Altini, Bologna, Centro editoriale dehoniano (EDB) 2013 pp. 56 (Lapislazzuli). Con un'introduzione di C. Altini si apre la riflessione dell'A. su Eckhart, discusso maestro domenicano, che si propone di illustrare la sua lettura razionale, cioè filosofica, delle «verità di fede» cristiane. Una sintetica indagine, essenziale e priva di note, che si articola in tre sezioni: la prima ripercorre le maggiori interpretazioni su tale controversa figura, mentre per coglierne l'intento occorre precisare la sua posizione soprattutto rispetto al pensiero di Averroè, Alberto Magno e Teodorico di Freiberg. Nella seconda parte la ricerca prosegue a partire da un estratto dal commento al Vangelo di Giovanni per riflettere sull'intenzione eckhartiana di dimostrare filosoficamente verità cristiane come la creazione del mondo e l'incarnazione. Critico verso le posizioni tomiste, nel filosofo si rilevano analogie non solo con Agostino ma anche con Averroè, pur non seguendone le orme né facendo propria la concezione di teologia mistica. Nella terza parte l'A. prende avvio da un'altra auto-presentazione, tratta dalla predica *Iusti vivent in aeternum*, per mostrare quale rapporto il filosofo stabilisca tra il giusto e la giustizia: una «relazione reciproca reale», l'uno è in Dio in modo sostanziale, è Dio stesso, e l'altra è Dio, però non come un prodotto né un accidente di Dio; tutti tratti essenziali di una nuova idea di metafisica. Il saggio è corredato da un resoconto della vita e delle opere di Eckhart a cura di G. Cerro, dove si puntualizzano alcuni periodi non chiari della sua esistenza. (A.So.) [1124